

Bergamo succursale azzurra

Sport invernali. Stagione al via: alle spalle delle regine Goggia e Moioli c'è un movimento vivace. Nelle varie nazionali ci sono 13 bergamaschi doc e sei d'adozione, oltre a 12 fra tecnici e skimen

MAURO DE NICOLA

Se Bergamo fosse nazionale sarebbe davanti all'Italia. Questa era la gustosa battuta che circolava al termine delle Olimpiadi di PyeongChang, quando due terzi dell'oro a cinque cerchi aveva preso la A4 verso la nostra provincia grazie agli sfavillanti allori di Goggia e Moioli. Male nostre due eroine non sono che la punta dell'iceberg di BergamoSci che vanta altri 18 atleti vestiti d'azzurro, cioè parte delle squadre nazionali delle diverse discipline del circo bianco al cancelletto di partenza della nuova stagione.

Nello sci alpino due le damigelle della regina Goggia (che ha dovuto rinviare l'eserodidio stagionale per l'infortunio al frattura del malleolo peroneale destro: la rivedremo a gennaio): le slalomiste Roberta Midali 24enne di Branzi inserita a pieno titolo nella squadra di Coppa del Mondo dedicata alle discipline tecniche (ma a sua volta ai box per la frattura scomposta metacarpale della mano sinistra rimediata la scorsa settimana) e l'albinese Michela Azzola, 27 anni, che fa parte della atleta di interesse nazionale ed è forse all'ultima chiamata per concretizzare le sue indiscusse doti tra i pali stretti. Con loro confermata nel gruppo delle discipline veloci di Coppa Europa la leccese di scuola Radici Roberta Melesi.

Danon dimenticare per la Coppa del Mondo le velociste Elena e Nadia Fanchini le due sorelle di Monte Campione ma loveresi di nascita e quindi osservate dalle no-

stre parti sempre con un benevolo occhio di riguardo. Anche Elena, però, è ai box per una brutta caduta in allenamento con conseguente frattura del perone sinistro.

Due i tecnici di casa nostra chiamati a supporto delle azzurre: il clusonese Giorgio Pavoni cui farà compagnia Alberto Arioli che da Piazzatorre seguirà le ragazze della Coppa Europa.

Se per le quote rosa Bergamosci ride, per l'altra metà del cielo dove - in attesa dei «millennials terribili» (Bendotti, Pizio, Della Vite e Noris) al top nell'anticamera azzurra degli Aspiranti - marchiamo uno zero assoluto mitigato solo dalla presenza nella squadra dei velocisti di Coppa Europa del piemontese Mattia Casse ormai «naturalizzato» bergamasco per motivi di cuore. Spazio però ai tecnici targati Bg con gli ex azzurri Sergio Bergamelli e Daniele Simoncelli confermati allenatori ed affiancati con il ruolo di skimen da Eros Belingheri e Paolo Bianchetti.

Passando alla tavola dello snowboard cross - settore guidato da Cesare Pisoni da Valcanale - a sua maestà «Miki Moio» farà compagnia Sofia Belingheri, 23enne campionessa italiana in carica e cresciuta come la capitana tra le file dello Scalve Boarder Team. Arimorchio ecco tra gli osservati B i giovanissimi sempre di estrazione scalvina Thomas Belingheri e Stefano Bendotti guidati dall'allenatore di casa Christian Belingheri.

Settore alla ricerca dei fasti di passato, lo sci nordico cala in az-



Roberta Midali (sci alpino)



Martina Bellini (sci nordico)



Il tecnico Renato Pasini



Sofia Belingheri (snowboard)



Edoardo Zorzi (skicross)



Il tecnico Cesare Pisoni

zurro la stellina Martina Bellini, under 23 fulgida speranza del fondismo italico che con la guida di Renato Pasini promosso allenatore delle azzurre cercherà di dar corso all'auspicio ricambio generazionale. A provarci ci sarà anche la coppia griffata sci club Schilpario Fabrizio Poli e Valentina Maj aggregati al «gruppo di interesse nazionale». L'anticamera azzurra. Sempre in tema sci stretti, ma

con la carabina in spalla, la tradizione orobica nel biathlon viene rinvivita dalla 21enne Michela Carrara - aostana di nascita ma con chiare origini bergamasche (il padre è originario di Valpiana) chiamata nella nazionale B femminile.

Spazio anche ai nostri tecnici con Christian Capitanio e Giacomo Tiraboschi skimen azzurri del biathlon, mentre Ronald Carrara

lo sarà per i fondisti.

Per lo skicross, potrà giocare chance importanti la coppia dello sci club Radici Edoardo Zorzi e Riccardo Gerosa, mentre nello skialp toccherà al 24enne di Roncobello William Bofelli difendere i colori azzurri come è chiamato a fare nello skeleton anche Joseph Luke Cecchini italo-canadese tesserato per lo sci club Selvino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa Italia: Castelli primo fra i civili Lucia vince a Livigno



Lucia Isonni sul primo gradino del podio della Minisgambeda

Sci nordico

Il bergamasco al comando fra i non militari dopo la tre giorni di Santa Caterina. Isonni prima nella Minisgambeda

Dopo l'inedito prologo estivo con gli skiroll, a Santa Caterina Valfurva è andata in pista la prima tappa sulla neve per la Coppa Italia Sportful di sci nordico. Apertura venerdì con una sprint skating vinta da due atleti di casa, il Carabiniere Mirco Bertolina e Alice Canclini (Cs Eserci-

to). Per «BergamoSci stretti» da segnalare il 9° posto di Martina Bellini (dopo essere stata 6ª in qualifica) e il 7° dell'UnderUp Davide Bonacorsi. Si affaccia alla top ten anche il suo compagno di squadra Nicola Castelli 12°.

Nel week end spazio alle prove individuali con il doppio sigillo del Carabiniere di Tesero Stefano Gardener, mentre in campo femminile l'aostana dell'Esercito Elisa Brocard si impone in skating con la finanziaria trentina Lucia Scardonni prima domenica in alternato.

Il migliore dei nostri è stato Pietro Magli del 13 Clusone che tra gli Juniores ha chiuso buon 8° in tecnica libera, sfiorando poi la top five (6° a 3 secondi dal 5°) in classico, prova in cui Fabrizio Poli (Schilpario) si è piazzato 12° dopo esser stato 19° il giorno prima.

In campo femminile vicina alle migliori dieci Valentina Maj 11ª in classico e 14ª in libera. Tra le Senior Martina Bellini è 13ª nella prova in pattinato tecnico in cui Nicola Castelli è 13° (17° in classica).

Al termine della trasferta valtellinese la classifica generale di coppa vede Nicola Castelli in testa tra i civili (non appartenenti ai gruppi sportivi militari) seguito in 3ª posizione da Davide Bonacorsi. Bene anche Martina Bellini 4ª tra le Under 23.

Sgambeda a Livigno

Sempre in alta Valtellina si è disputata nel week end una grande classica delle maratone degli sci stretti: la Sgambeda di Livigno dove il migliore dei nostri è stato Luca Curti (UnderUp) 19° assoluto nella 30 km free seguito da Pietro Mosconi (Lefte) 23° e da un terzetto di «Milesi» con Ivan Roncobello (Roncobello) 28°, Luca (UnderUp) 30° e Lorenzo (Roncobello) 40°.

Ma è stato nella Minisgambeda che Bergamo ha fatto il botto con la vittoria tra le Under 16 della schilpariese Lucia Isonni prima davanti alla ceca Nela Pabalová e alla valtellinese Manuela Salvadori.

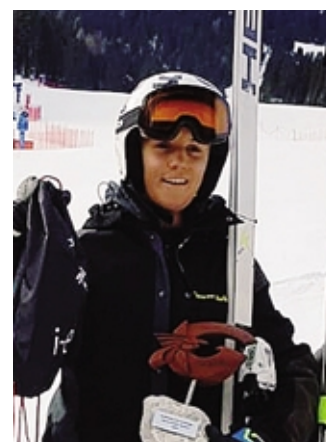
Ma. de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ghisalberti va forte anche in discesa

Sci alpino

La 18enne di Zogno, dominatrice in slalom e gigante, debutta con un successo in libera



Ilaria Ghisalberti, 18 anni

Ottimo debutto per Ilaria Ghisalberti in discesa libera. La 18enne di Zogno, tra le migliori delle nate nel 2000 in slalom ed in gigante, scopre infatti la sua vena da velocista già all'esordio assoluto nella disciplina avvenuto sabato nella libera Fis della Valgardena dove, pur partendo da NC (non classificata) è riuscita a salire sul gradino più alto del podio precedendo la 22enne altoatesina Miriam Kiecheler e la 20enne austriaca Vanessa Nussbaumer.

Solo la sfortuna ha impedito alla bergamasca, da questa stagione tesserata per le Fiamme Gialle, di esprimersi al meglio domenica in gara 2. Infatti durante la sua discesa causa un problema in pista le è stata mostrata la bandiera gialla: gara interrotta, risalita in motoslitte e nuova partenza però per ultima. Risultato il quattordicesimo posto in classifica, piazzamento che certamente non rende merito alle sue doti di velocista.

La trasferta dedicata alla velocità si è conclusa per lei ieri con un 21° posto in superG, piazzamento che ha denotato forse alcuni limiti di preparazione, superati i quali la zognese potrà dir la sua anche in questa disciplina che le ha già dato la soddisfazione dell'argento ai campionati italiani juniores della scorsa stagione.

Sulle nevi gardenesi era presente anche il 21enne dello sci club UBI Banca Goggi Federico Tomasoni. Per lui il 50° ed il 49° posto in discesa che fanno il paio con la 48ª e la 55ª piazza in superG.

M. de N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Team regionali

SQUADRE AL 40% BERGAMASCHE

FRA SCI E SNOWBOARD 31 OROBICI

Anticamera obbligata per sognare la nazionale è per i giovani talenti di casa nostra la convocazione nelle rappresentative del Comitato Fisi Alpi Centrali (le province lombarde cui si aggiungono Piacenza, Verbania e Novara) che tra snowboard, fondo e alpino vedranno impegnati ben trentuno atleti targati Bergamo, più del 40% dei selezionati.

14 NELLO SCI NORDICO Nello sci nordico nel gruppo A lanciamo un terzetto targato 13 Clusone composto da Leonardo Capelli, Pietro Magli e Davide Mazzocchi cui fanno compagnia il portacolori dello Sc Gromo Daniele Bettinaglio e quello dello Sc Schilpario Fabrizio Poli, mentre nel gruppo B sono stati convocati Mirco Bonacorsi (Gromo), Angelo Buttironi (UBI Banca Goggi), Jurgen Carrara (Valserina) e i tredicenni Emanuele Bertocchi e Matteo Visini.

Per le quote rosa troviamo nel gruppo A la schilpariese Valentina Maj, la goggina Giulia Cozzi, la gromese Denise Dedei e Manila Tribbia del Valserina. Ad accompagnarli anche quest'anno l'allenatore scalvino Fabio Maj che cercherà di insegnare loro come si vincono due argenti olimpici e due bronzi mondiali.

11 NELLO SCI ALPINO Passando alla discesa, nell'attesa di rivedere finalmente uno dei nostri maschi in azzurro, ecco nella squadra A i millennials terribili dello Sci Club Radici Matteo Bendotti, Filippo Della Vite e Alessandro Pizio, mentre nella B accanto al confermato goggino Matteo Noris trova spazio il suo compagno di squadra Alessandro Del Bello unico 2002 lombardo capace di fare «il grande salto» nell'anno di esordio nella categoria Giovani.

Per l'altra metà del cielo nella A il nostro comitato propone la coppia griffata Radici Benedetta Giordani e Alessandra Gotti oltre all'almenese Laura Rota ed alla zognese Ilaria Ghisalberti, mentre nella B debuttano Sabrina Gualdi e Lisa Rodari dell'Orobice Ski Team.

6 NELLO SNOWBOARD Solita pattuglia ben nutrita quella dello snowboard dove lo Scalve Boarder Team la fa da padrone fornendo alla squadra regionale ben sei dei sette componenti oltre che l'allenatore Giona Bolzer. Accanto ai confermati Marco Taddei e Sofia Zana si aggiungono i giovanissimi del 2003 Federico Bogazzi, Niccolò Colturi, Marika Savoldelli. A loro farà spesso compagnia l'«osservato» Andrea Taddei.

SKI ALP Sorte diversa per gli skialper per i quali non ci sarà la squadra regionale ma i vertici delle Alpi Centrali convocheranno di volta in volta gli atleti più meritevoli. (Ma. de Ni.)

SCI ALPINO

Goggia: «A Natale rimetto gli sci»

«Il mio recupero dall'infortunio procede bene, sono contenta di tutta la mobilità che il mio piede sta recuperando. Bisogna aspettare i tempi biologici della guarigione ma spero di poter mettere gli sci appena dopo Natale». La campionessa olimpica Sofia Goggia, fa il punto sul recupero dopo la frattura del malleolo destro e, a margine della cerimonia dei Gazzetta Awards 2018, spiega di non voler bruciare le tappe. «Obiettivi stagionali? Il principale diventa guarire completamente».

GAZZETTA AWARDS

I bergamaschi fanno doppietta

Anche quest'anno Bergamo protagonista ai Gazzetta Sports Awards. Dopo il tris del 2017 (Sofia Goggia, Andrea Belotti e Gian Piero Gasperini), altri due riconoscimenti per atleti bergamaschi: Sofia Goggia si è confermata donna dell'anno, mentre Oney Tapia ha vinto il premio di atleta paralimpico ex aequo con Bebe Vio. Il premio di promessa dell'anno (che vedeva in corsa anche la ginnasta orobica Giorgia Villa) è andato al motociclista Francesco Bagnaia.